

La parola che non possiamo tacere

1. La visita pastorale.

La visita pastorale è l’occasione per il vescovo di farsi presente in ogni parrocchia per dire: voi mi state a cuore, io sento responsabilità per voi, per il vostro perseverare nella fede, per il vostro vivere in questo territorio “il segno” della fraternità cristiana, un cuore solo e un’anima sola per dare speranza a tutti. Abitualmente il vescovo esprime questa sollecitudine attraverso i suoi collaboratori, proponendo indicazioni pastorali, attraverso i servizi centrali. Nella visita pastorale lo dice di persona.

La visita pastorale è anche un invito a sentire in modo più vivo e più grato l’appartenenza alla comunità diocesana: nessuna parrocchia è una chiesa a sé. È una grazia essere parte della Chiesa Diocesana e della Chiesa cattolica.

La visita pastorale è l’occasione per il vescovo per annunciare il messaggio di Gesù e la parola della Chiesa, quello che le letture di questa terza domenica di Pasqua intendono insegnare.

2. *Vi scacceranno.*

I discepoli di Gesù possono essere una presenza fastidiosa, antipatica, impopolare. Gesù prevede per i suoi discepoli la sua stessa sorte: *vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi viene l’ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio* (Gv 16,2). La missione di Paolo incontra dappertutto accuse, contrasti, persecuzioni, minacce.

Nel nostro tempo in molti paesi del mondo i singoli cristiani e le Chiese sono minacciati, emarginati, apertamente e violentemente perseguitati.

Nelle nostre terre la Chiesa e i cristiani non sono perseguitati. Rischiano però di essere irrilevanti e antipatici. Sembra che la gente di oggi dica alla comunità cristiana: “Siete bravi se siete innocui, vi vediamo con simpatia che vi rendete utili come un pronto soccorso per le emergenze che non mancano mai. Ma, per favore, non parlateci di Dio Padre, non parlateci di Gesù risorto, non parlateci della fraternità universale, non parlateci della visione cristiana dell’uomo, della donna, della famiglia, della politica,

dell'economia. Le vostre idee sono anacronistiche, la vostra dottrina offende le libertà moderne e contrasta il progresso!”.

“Siete bravi se siete innocui. Non vi perseguitiamo: desideriamo però che siate irrilevanti. Ci difendiamo dal vostro messaggio con l'indifferenza”.

3. Il cristianesimo indaffarato.

Come si comportano i cristiani di oggi di fronte all'indifferenza che condanna all'irrilevanza? Forse ci lasciamo convincere a tacere le parole scomode? Forse cerchiamo di dimostrare che siamo utili con l'impegno per tante opere buone, per tante iniziative di volontariato? Forse offriamo dei buoni servizi e cerchiamo di costruire ambienti rassicuranti per i bambini, i ragazzi, le famiglie? Riteniamo saggio chiuderci nei nostri ambienti a pregare, a coltivare le devozioni dei nostri padri, a celebrare i nostri riti? Proponiamo manifestazioni della nostra tradizione come un folklore pittoresco?

4. *Mi darete testimonianza.*

I discepoli di Gesù hanno un messaggio che non possono tacere. Hanno una parola da dire perché hanno conosciuto Gesù, hanno trovato in lui la parola di vita e la promessa affidabile di vita eterna e hanno ricevuto da lui la missione da compiere. Gesù è risorto. È vivo!

È apparso a Cefa, ai Dodici, a molti. È principio di vita eterna. Ha portato a compimento le Scritture.

I discepoli non possono tacere. Come potranno dare testimonianza?

- Parleranno della propria esperienza, come Paolo di fronte al re Agrippa. L'esperienza di fede, di incontro personale con Gesù vivo, che si compie nella tradizione e nel presente della Chiesa è il principio della testimonianza.
- Sapranno argomentare quello che dicono perché è coerente con le Scritture. La conoscenza delle scritture, la familiarità con la Bibbia e il catechismo offre gli argomenti per non ridurre la testimonianza a esporre una opinione. La fede che salva non è un argomento da salotto, ma una proposta di vita.
- Saranno pieni di speranza e di gioia, perché lo Spirito promesso abita in loro e la comunione con Gesù è la loro forza.

